

FORMAZIONE» PER L'ASSESSORE SEBASTIANO LEO L'EDIZIONE IN PROGRAMMA DAL 16 AL 18 OTTOBRE ALLA FIERA DEL LEVANTE CORONA L'IMPEGNO PER L'INNOVAZIONE NELL'ISTRUZIONE

## «Didacta Italia è un'occasione per la Puglia»

**L**a Fiera Didacta Italia è pronta a sbarcare a Bari. Dal 16 al 18 ottobre, il più importante appuntamento fieristico sull'innovazione del mondo della scuola, dell'università, della formazione e della ricerca scientifica arriverà alla Fiera del Levante. Dopo il successo ottenuto in Sicilia, l'evento organizzato da Firenze Fiera si propone per la prima volta in Puglia in un'area di oltre 12.000 metri quadrati che ospiterà enti, associazioni e imprenditori del settore. Dall'editoria all'edilizia, passando per tecnologie, arredi, cancelleria, servizi, didattica museale, destinazioni turistiche, formazione all'educazione musicale e molto altro, l'appuntamento sarà un luogo di incontro imperdibile per tutti i livelli di istruzione e formazione.

### LA COLLABORAZIONE

A spiegare l'inizio della collaborazione interviene Sebastiano Leo, assessore pugliese a Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale: «L'idea di portare Didacta nella nostra regione è nata mesi fa, spinta dalla volontà di rendere la Puglia un punto di riferimento per l'innovazione nel campo dell'istruzione - spiega - Organizzare un evento di questa portata è stata una sfida complessa: richiede infatti il coinvolgimento di numerosi attori e un'organizzazione capillare, ma siamo riusciti a costruire una solida rete di partenariati interistituzionali». Prosegue l'assessore: «Tra questi, voglio citare la preziosa collaborazione con INDIRE (Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa), oltre al fondamentale supporto dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia e di tanti altri partner che hanno creduto nel progetto. La sinergia tra questi attori ha permesso di portare Didacta in Puglia per la prima volta, con l'obiettivo di creare un'occasione di confronto e

crescita per tutto il sistema educativo regionale e nazionale».

### OPPORTUNITÀ

Ma cosa rappresenta questo evento per la Puglia e quali sono le opportunità per gli operatori della scuola e per il territorio in generale? Come spiega Leo, «ospitare Didacta per la prima volta in Puglia è un traguardo storico, un riconoscimento degli sforzi compiuti dalla nostra regione per migliorare il sistema scolastico e formativo. Per noi, Didacta non è solo un evento, ma una straordinaria vetrina che proietta la Puglia al centro del dibattito nazionale e internazionale sull'istruzione. Questo significa poter mostrare i nostri progressi e confrontarci con le migliori pratiche a livello globale, accelerando il processo di innovazione nelle nostre scuole. Per gli operatori scolastici, Didacta rappresenta un'opportunità unica di aggiornamento professionale, di confronto e di crescita. Partecipare significa poter accedere alle più recenti innovazioni nel campo delle metodologie didattiche, delle tecnologie applicate alla didattica e dei modelli di inclusione scolastica. Inoltre, la partecipazione a seminari e workshop di altissimo livello consente agli insegnanti, ai dirigenti scolastici e ai professionisti del settore di sviluppare competenze nuove e aggiornate». Per il territorio, «Didacta rappresenta anche una grande opportunità economica e culturale. Accogliere migliaia di partecipanti, tra espositori, professionisti del settore educativo e visitatori, significa far conoscere la nostra regione non solo per le sue bellezze naturali e culturali, ma anche come polo di eccellenza per l'innovazione e l'istruzione. È un modo per stimolare il turismo e il commercio locali, ma anche per attrarre investimenti futuri nel settore». Non a caso, questa edizione è dedicata a Gaetano Salvemini: «È l'ennesima dimostrazione del legame tra Didacta e territorio. Abbiamo voluto dedicare questa edizione a

Gaetano Salvemini, un illustre pugliese che con i suoi "Scritti sulla scuola" ha dato un contributo significativo alla costruzione dell'istituzione scolastica moderna. Attraverso questa dedica, vogliamo rendere omaggio alla tradizione educativa del Sud Italia e al pensiero meridionalista di Salvemini, che ci ricorda l'importanza di una scuola libera e inclusiva».

#### IL PROGRAMMA

L'evento avrà un ampio programma: «Didacta Italia - Edizione Puglia sarà particolarmente ricca di contenuti e di spunti innovativi. Il programma prevede 162 eventi formativi, suddivisi in 122 workshop e 40 seminari. Si tratta di un'offerta formativa ampia e diversificata, rivolta agli insegnanti di ogni ordine e grado, dai nidi fino alle scuole superiori, e che tocca i più diversi ambiti disciplinari». Tra le varie iniziative è stato dato anche spazio all'innovazione applicata all'insegnamento: «Uno dei punti di forza del programma è l'attenzione alle nuove tecnologie e al loro impiego nella didattica. Durante i workshop si affronteranno tematiche come l'uso delle tecnologie digitali nell'insegnamento, la robotica educativa, l'intelligenza artificiale applicata alla scuola e l'apprendimento basato su progetti. Sarà anche approfondito il tema della valenza pedagogica delle architetture scolastiche e dell'inclusione scolastica, con sessioni dedicate alle nuove metodologie per supportare gli studenti con bisogni educativi speciali e a rischio di dispersione scolastica. Oltre alla parte formativa, ci sarà un'ampia area espositiva dove le aziende presenteranno le ultime innovazioni in campo educativo e tecnologico». Il ruolo della Regione Puglia, poi, è chiaro: «La Regione Puglia avrà un ruolo centrale nell'evento, sia dal punto di vista istituzionale che contenutistico - sottolinea l'assessore - Saremo presenti con uno stand istituzionale ampio e multifunzionale, dove verranno presentati i progetti più innovativi delle scuole pugliesi, finanziati dalla Regione nel periodo 2020-2024. Inoltre, curere-

mo la Main Hall, intitolata a Gaetano Salvemini, dove si terranno incontri e dibattiti sui principali temi legati al mondo dell'istruzione. Durante i tre giorni della manifestazione, la Main Hall ospiterà tavole rotonde su argomenti chiave come i finanziamenti per l'edilizia scolastica, i Patti territoriali e le politiche educative regionali. Si parlerà delle opportunità offerte dal PR PUGLIA FESR - FSE+ 2021-2027, che prevede fondi importanti per sostenere le scuole pugliesi e per sviluppare progetti innovativi che vadano incontro alle esigenze del mondo scolastico contemporaneo».

#### UN MODELLO A CUI GUARDARE

Tra gli obiettivi della Regione c'è sicuramente lo sviluppo del capitale umano e la promozione di progetti a favore dell'istruzione: «La Regione Puglia da anni pone l'educazione lungo tutto l'arco della vita al centro delle proprie politiche di sviluppo. A partire dai "Buoni educativi zerotre" per sostenere le famiglie pugliesi nell'accesso ai servizi educativi per l'infanzia e abbattere i gap sociali ed economici sin dai primi mesi di vita della persona. Ma anche per sostenere le mamme lavoratrici o in cerca di lavoro che potranno contare sui servizi educativi per realizzare anche i loro obiettivi di vita. Non meno importante è l'impegno nella riqualificazione degli edifici scolastici. Abbiamo investito risorse significative per ammodernare le strutture scolastiche, creando ambienti didattici più sicuri, innovativi e accoglienti». Con riferimento alla formazione terziaria, «abbiamo voluto sostenere un modello innovativo e unico che è Puglia Regione Universitaria. Un percorso straordinario con risultati importanti, tra cui il primo merito è proprio quello di aver messo al centro della politica regionale gli studenti e le studentesse pugliesi, iscritti alle università, ma anche agli istituti di Alta Formazione artistica e Musicale e alle ITS Academy, e rinnovato il rapporto tra città e università, nell'ottica di progettualità condivise. L'istruzione e la formazione sono per noi, infatti, un asset fonda-

te della nostra regione: la Puglia non è solo turismo ma è anche un'offerta formativa di qualità, un sistema di formazione di eccellenza e un welfare studentesco tra i più avanzati in Italia». «Siamo diventati un modello a cui guardare - continua l'assessore - penso al risultato della copertura del 100% delle borse di studio per tutti gli aventi diritto o gli interventi in materia di housing studentesco che ha portato e porterà ad un incremento notevole dei posti alloggi per gli studenti. Una strategia che ha fornito risposte rapide al problema dell'emergenza abitativa degli studenti, come l'acquisto di due hotel: lo Zenit a Lecce e il White House a Foggia, ma anche in soluzioni di più ampio respiro come i tre concorsi di progettazione per realizzare nuove residenze universitarie a Lecce, Taranto e Brindisi all'interno di immobili di pregio, oggi in stato di abbandono. Ma la lista degli interventi prosegue, come per esempio l'ampliamento della residenza E. De Giorgi di Lecce con l'incremento di altri 152 posti alloggio, gli interventi finanziati nell'ambito del PINQUA, la riqualificazione in atto dell'ex Istituto Nautico di Bari che consentirà la creazione di altri 84 posti all'interno di un edificio storico

di grande valore o come l'esperienza della residenzialità diffusa a Taranto, un'operazione sperimentale che ha prodotto ottimi risultati su una città in cui si è investito molto da un punto di vista universitario. Un piano strategico sull'housing universitario che porterà a un incremento complessivo di 1.500 posti alloggio, dei quali 308 già disponibili e 1.192 in programmazione entro il 2026, che si aggiungono a quelli già esistenti». E conclude: «Infine, sosteniamo fortemente l'educazione alle competenze digitali e all'innovazione, con l'obiettivo di preparare i nostri giovani a un mondo del lavoro in rapida evoluzione, lo facciamo sostenendo il diritto allo studio anche nei percorsi ITS, fiore all'occhiello della nostra formazione terziaria. E cresciamo con i nostri ragazzi e le loro sempre maggiori conoscenze che gli danno la possibilità di creare un brand Puglia».

Per informazioni:  
[fieradidacta.indire.it](http://fieradidacta.indire.it)

**«Il primo merito  
è aver messo gli studenti  
e le studentesse al centro  
delle nostre iniziative»**



SEBASTIANO LEO, ASSESSORE ALL'ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO DELLA REGIONE PUGLIA





PAOLA CONCIA, COORDINATRICE COMITATO DIDACTA, E SEBASTIANO LEO, ASSESSORE ALL'ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO DELLA REGIONE PUGLIA



DA SINISTRA: ROCCO DE FRANCHI, DIRETTORE COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA REGIONE PUGLIA, SILVIA PELLEGRINI, DIRETTORE DIPARTIMENTO ISTRUZIONE FORMAZIONE LAVORO DELLA REGIONE PUGLIA, PAOLA CONCIA, COORDINATRICE COMITATO DIDACTA SEBASTIANO LEO, ASSESSORE ALL'ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO DELLA REGIONE PUGLIA, E GIUSEPPE SILIPO, DIRETTORE USR PUGLIA



## **Tuttoscuola.com – Scopri di più su Didacta Italia edizione Puglia.**

### **Lassessore Sebastiano Leo: Un grande momento per la scuola Editoriale Tuttoscuola**



Publicato da Editoriale Tuttoscuola

**Didacta** Italia sarà a Bari dal 16 al 18 ottobre, in un'edizione pugliese, il più importante appuntamento **fieristico** sull'innovazione del mondo della scuola, dell'università, della formazione e della ricerca scientifica arriverà infatti alla **Fiera** del Levante. L'evento, organizzato da Firenze **Fiera** con la presenza istituzionale della Regione Puglia, sarà presente per la prima volta in Puglia [...]

The post Scopri di più su **Didacta** Italia edizione Puglia. L'assessore Sebastiano Leo: 'Un grande momento per la scuola' appeared first on Tuttoscuola.

Fonte originale dell'articolo:

Leggi di più:

**Didacta** Italia edizione Puglia. L'assessore Sebastiano Leo: Un grande momento per la scuola">Scopri di più su **Didacta** Italia edizione Puglia. L'assessore Sebastiano Leo: Un grande momento per la scuola

La pagina Feed Rss che ha generato la descrizione dell'articolo:

<https://www.tuttoscuola.com/feed/>

Fonte dell'immagine digitale:

<https://www.tuttoscuola.com/content/uploads/2024/10/Fb-6-yaost-FB-74.png>



## Rai News 24

Con l'ultima legge sulla scuola. Il via libera definitivo Ã" arrivato dalla Camera il 25 settembre. Vengono introdotte importanti novitÃ . Vediamole meglio nel dettaglio con Nadia De Mita. Un'importante novitÃ arriva dal mondo della scuola dal prossimo anno scolastico, anche alle medie si potrÃ usare il metodo Montessori, finora limitato alle elementari. Con l'ultima riforma approvata all'unanimitÃ , l'Italia segna infatti un primato Siamo la prima nazione ad assumere il metodo Montessori nelle scuole statali secondarie di primo grado, che sono anche scuole in cui la crescita dei nostri ragazzi e delle nostre ragazze Ã" fondamentale. Quindi ben venga il **metodo Montessori nelle secondarie inferiori**, proprio per agevolare i percorsi di studio di questi giovani. La sperimentazione nazionale, nata piÃ¹ di dieci anni fa, portata avanti dall'Istituto Comprensivo Riccardo Massa di Milano ha dato importanti risultati, confermando l'eccellenza del metodo inventato nell'Ottocento da Maria Montessori. Un metodo che si basa sull'indipendenza e l'esperienza diretta in un ambiente stimolante che permette agli alunni di sviluppare autonomia e responsabilitÃ . La riforma prevede una formazione specifica dei docenti e richiede la presenza di un ciclo completo di scuola primaria montessoriana il tempo prolungato e il servizio di refezione scolastica. Grande soddisfazione per la coordinatrice di tutta Italia, l'edizione italiana della Fiera della scuola piÃ¹ importante del mondo, ispirata proprio al sistema educativo di Maria Montessori. L'innovazione che porta che ha portato tanti anni fa Maria Montessori oggi noi ce troviamo in ereditÃ . Tennis